

AUTOMOBILE CLUB ASCOLI PICENO - FERMO
VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO
DEL 17 gennaio 2017

L'anno duemiladiciassette, il giorno diciassette gennaio alle ore 18.00, presso la sede legale dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo sita in Viale Indipendenza, 38/A - Ascoli Piceno, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente - giusta convocazione effettuata dal Presidente Elio Galanti con nota n. 2/17 del 03/01/2017 e, successivamente, con nota n. 10/17 del 11/01/2017 con la quale la riunione veniva rinviata a causa delle avversità metereologiche al 17/01/2017 - per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente e ordine del giorno;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Indizione delle Elezioni per il rinnovo delle cariche sociali dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo – quadriennio 2017 / 2021 e adempimenti connessi;
4. Ratifica Delibere Presidenziali n. 9 – 10 – 11 del 2016 e n. 1 del 2017;
5. Presa d'atto e ratifica determinazione del Direttore dal n. 329 del 21/10/2016 al n. 341 del 03/01/2017;
6. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri, A. Bargoni, L. Frascari, I. Panichi. Sono assenti giustificati a causa del perdurare del maltempo i Consiglieri, C. Costantini, E. Galanti, ed i Revisori dei Conti D. Gibellieri, A.R. Fioravanti e P. Perla.

A norma di Statuto, vista l'assenza del Dott. E. Galanti, assume la Presidenza della riunione il Vice Presidente, l'Avv. A. Bargoni. Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Dott. S. Vitellozzi.

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione, verifica la sussistenza del numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta ed atta a deliberare validamente sugli argomenti all'ordine del giorno.

PUNTO 1) - approvazione verbale precedente e dell'ordine del giorno;

Il Direttore da lettura degli argomenti e delle deliberazioni relative al precedente verbale ed i presenti, all'unanimità, deliberano di approvarli. All'unanimità i Consiglieri approvano altresì l'ordine del giorno.

Omissis (...)

PUNTO 6) – Varie ed eventuali;

Omissis (...)

c) Determinazione A.N.AC n. 8 del 27/06/2015. Provvedimenti conseguenti per la società in house dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo denominata “Mobility Service Srl”. Nomina del Responsabile del servizio di Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza;

Il Direttore illustra agli intervenuti il contenuto della determinazione n. 8 del 27 giugno 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con la quale la stessa ha delineato le “Linee guida in

materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”.

Evidenzia innanzitutto che la società Mobility Service s.r.l. si configura tra le società in controllo pubblico, ed in particolare tra le società *in house*, ed è pertanto destinataria di tutti i medesimi obblighi di trasparenza e anticorruzione cui è assoggettato l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo. Tali società, infatti, sono da annoverare tra gli “enti di diritto privato in controllo pubblico” di cui all'art. 1, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 39/2013, in quanto esercitano attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche.

Di fatto l'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo si è già attivato per predisporre, nell'ambito del proprio sito web istituzionale, una sezione appositamente dedicata alla società e, a cura della Direzione del Sodalizio, ha già pubblicato alcuni dati previsti dalla normativa vigente.

Il Dr. Vitellozzi prosegue richiamando la circostanza che la società, stante le ridotte dimensioni della struttura organizzativa, non ha ritenuto applicabile il modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001 e pertanto è tenuta a programmare ed approvare adeguate misure allo scopo di prevenire i fatti corruttivi in coerenza con le finalità della legge 190/2012.

Circa il programma triennale per la trasparenza e l'integrità il Direttore rammenta che l'Automobile Club Ascoli Piceno - Fermo, in ottemperanza alla determinazione n. 11/2013 del 20 febbraio 2013 della CiVIT (ora A.N.AC) che con lo scopo di applicare i principi di economicità e del buon andamento della pubblica amministrazione, aveva deliberato che “...sulla base delle particolari struttura e natura dell'ACI e degli AA.CC. territoriali e alla luce anche della ratio che ispira il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 nel suo complesso, appare opportuno che le iniziative e gli adempimenti ivi previsti siano curati dall'ACI, nel senso che alla unicità dell'Organismo indipendente di valutazione, sia per l'ACI che per gli AA.CC. territoriali, si accompagni la redazione, da parte dell'amministrazione a livello centrale, di un unico piano della performance, con conseguente unicità della relativa relazione, di un unico programma triennale per la trasparenza e l'integrità” contribuisce alla formazione del Programma triennale di Trasparenza di Federazione.

Per la società, prosegue il Direttore, la determinazione in argomento precisa che “*alle società in house, che pure rientrano nell'ambito di applicazione delle presenti linee guida, si applicano gli obblighi di trasparenza previsti per le pubbliche amministrazioni, senza adattamenti, tanto più che essendo affidatarie in via diretta di servizi ed essendo sottoposte ad un controllo particolarmente significativo da parte delle amministrazioni, costituiscono nei fatti parte integrante delle amministrazioni controllanti.*”

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

UDITO quanto riferito dal Direttore;

VISTA la normativa in materia di prevenzione della corruzione, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, e trasparenza, di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la determinazione n. 8 del 27 giugno 2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con la quale la stessa ha delineato le “Linee guida in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;

PRESO ATTO della necessità di nominare il Responsabile del servizio di Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza per la società *in house* dell'Automobile Club Ascoli Piceno – Fermo denominata “Mobility Service Srl”, anche al fine di consentire a quest'ultimo di avviare le attività preparatorie al “Piano triennale di prevenzione della corruzione” e tutte le iniziative connesse;

DATO ATTO che l'organico aziendale della Mobility Service Srl non prevede figure di livello dirigenziale, né profili che garantiscano le adeguate competenze;

RITENUTO che il Dr. Maurizio Frascarelli, Amministratore Unico della Mobility Service Srl, garantisca la professionalità richiesta e sia idoneo a rivestire il ruolo di Responsabile del servizio di Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza;

DATO ATTO che per lo svolgimento dell'incarico sopracitato non saranno previsti ulteriori compensi;

RITENUTO di non poter adottare un proprio Programma Triennale per la trasparenza, vista la determinazione n. 11/2013 del 20 febbraio 2013 della CiVIT (ora A.N.AC);

DOPO ampia ed approfondita discussione in merito, nella quale intervengono tutti i Consiglieri presenti;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

RITENERE le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

NOMINARE il Dr. Maurizio Frascarelli quale Responsabile del servizio di Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza della Mobility Service Srl.

NOTIFICARE tale nomina al Dr. Frascarelli ed acquisirne formale accettazione;

COMUNICARE la nomina oggetto della presente deliberazione all'ANAC in osservanza alle formalità previste (mediante il "modulo" reperibile sul sito web dell'Autorità: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/NomineRespPrevCorruzioneRPC>);

PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito web dell'AC www.aciascolipicenofermo.gov.it;

DARE MANDATO al Dr. Maurizio Frascarelli predisporre il programma triennale di prevenzione della corruzione 2017/2019 ed il codice di comportamento dei dipendenti della società in argomento, predisponendo gli stessi sulla base ed in coerenza degli analoghi documenti dell'Ente controllante, con le opportune modifiche ed integrazioni in funzione della specificità dell'attività svolta dalla società e dalla struttura organizzativa della stessa;

PRENDERE ATTO che per la citata società valgono le regole di trasparenza di cui al Programma Triennale di Federazione ACI.

Omissis (...)

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 20.00.

Del ché è verbale, che viene chiuso in data e luogo di cui sopra alle ore 20.00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Bargoni Alessandro

IL SEGRETARIO

F.to Dr. Stefano Vitellozzi

Estratto dell'originale per uso amministrativo
Ascoli Piceno, 23 gennaio 2017

IL DIRETTORE

Dott. Stefano Vitellozzi